

\%3 ,n 16oo,)p)5N 46,
GIORNALE DI BRESCIA



BRESCIA - Via Lattanzio Gambara, 55
Tel. 030.37401 - Fax 030.3772300

GIORNALE DI BRESCIA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 14

LUNEDÌ 9 AGOSTO 2004

\%3 ,n 16oo,)p)5N 46,
GIORNALE DI BRESCIA



BRESCIA - Via Lattanzio Gambara, 55
Tel. 030.37401 - Fax 030.3772300

GLI APPASSIONATI DI TOLKIEN RITROVANO I «BORGHI DELL'ANELLO» NEI NUCLEI MEDIEVALI DI ONETA E CORNELLO DEI TASSO



Atmosfere della Terra di Mezzo in Val Brembana

VAL BREMBANA - Può un'idea nata quasi per caso, tra gli scaffali di una libreria, trasformarsi in breve tempo in realtà? La risposta è sì, se di mezzo c'è il magico mondo evocato da John Ronald Reuel Tolkien ne «Il signore degli anelli». Perché la due giorni di incontri, mostre e divertimenti vari che si è chiusa ieri nei

borghi medievali ben conservati di Oneta e Cornello dei Tasso, rispettivamente frazioni di San Giovanni Bianco e di Camerata Cornello, è frutto di un progetto imbastito nelle stanze del Caffè letterario di Bergamo, luogo di incontro e punto di ritrovo del gruppo di appassionati che ha deciso di chiamarsi Famiglia Sackville.

Sono stati loro, con l'appoggio della Società tolkeniana italiana, a cui si deve l'edizione completa, riveduta e corretta, della trilogia, e dei Comuni ospitanti, ad individuare nel paesaggio della Valle Brembana lo specchio della Terra di Mezzo. E a dargli ragione c'è il parere di uno che di Tolkien e del suo mondo se ne intende:

si tratta del musicista bergamasco Giuseppe Festa che, quasi sconosciuto in Italia, nel dicembre scorso s'è esibito a Toronto, in Canada, alla prima nordamericana dell'ultimo film della saga di Peter Jackson, pluripremiato agli Oscar. Un premio al costante impegno di tradurre in note quello che Tolkien descrive a parole.

Giuseppe Festa era a San Giovanni Bianco per il concerto che i Lingalad hanno tenuto ad Oneta con musiche ispirate all'universo di Tolkien. «Gli organizzatori - dice - hanno visto giusto. In val Brembana si respirano le atmosfere della Terra di Mezzo del «Signore degli Anelli». I personaggi di Tolkien sarebbero potuti vivere qui. In

certi scorci di questi borghi sopravvivono atmosfere altrimenti perdute. Chi ha accettato l'invito a scoprire questa Terra di Mezzo, pur agli antipodi della Nuova Zelanda, se ne sta accorgendo. Vedo intorno a me tanti giovani. È bello che i temi della trilogia (amore, amicizia, rispetto della natura) trovino eco tra i ragazzi».